

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 23470

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA ROMA

46

LAZIO

40

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini, Sala VII INV.19533

OGGETTO: Frammento di sarcofago

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F. 149 II N.O.)

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo insulare

MISURE: Alt.cm.28, lungh.cm.19, spess.cm.9 con oggetto

STATO DI CONSERVAZIONE: Rimane la parte destra di una figura femminile vestita, priva di testa e di gambe. Manca anche un pezzo del cuscino su cui la figura giaceva.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: *ancora*

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. R 1711-3

DESCRIZIONE: La figura, vestita di peplo altocinto con maniche di cui si vedono tracce sul braccio sinistro, ha verosimilmente un oggetto non definibile, nella mano corrispondente. La figura appare semisdraiata sul cuscino a cui si appoggia col braccio destro piegato. Al peplo assai aderente che modella le forme del corpo, si sovrappone un himation di cui si scorgono tre spesse pieghe in basso. La figura è sul tipo della Fedra che ricorre sui sarcofagi col mito di Ippolito, cfr. Robert, III, I, n. 159, oppure della Venere che compare su quelli col mito di Adone, cfr. Robert, III, I, n. 3; cfr. anche la defunta stesa sul letto in un sarcofago del Museo delle Terme, n. inv. 115174 ed in un altro di Aix en Provence (Esperandieu, Basreliefs, I, n. 96)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: 2766

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Beatrice Palua*

DATA: *4-XII-1973*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Ali*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: